



Mendrisio, 25 gennaio 2024

Stimato Municipio, avvalendoci della facoltà concessaci dagli art. 67 LOC e 36 del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

Interrogazione

Nuova povertà: risposte e strategie di presa a carico

In Ticino i poveri sono in aumento. È un dato preoccupante confermato da un'indagine sulla situazione socioeconomica della popolazione che ha coinvolto il Dipartimento della sanità e della socialità, il Dipartimento delle finanze e dell'economia e l'Ufficio di statistica. L'analisi ha preso in esame il periodo 2016-2018.

I dati resi pubblici il 18 dicembre scorso, sono dati che preoccupano: il tasso di povertà, cresciuto dal 6,1 al 7,4%, mostra come il tasso di povertà reddituale assoluta, «ovvero la percentuale di individui in un'economia domestica il cui reddito disponibile è inferiore al minimo vitale sociale», ammonta al 7,4%: una percentuale in aumento rispetto al 6,1% del 2015.

Altro dato importante: senza prestazioni sociali il tasso di povertà raddoppia. A mitigare la gravità del fenomeno della nuova povertà, sono appunto le prestazioni sociali: queste, a detta del rapporto, «contribuiscono a ridurre in maniera importante la percentuale delle persone in povertà. Nel 2018, in assenza delle prestazioni sociali come fonti di reddito, la povertà reddituale assoluta sarebbe stata del 14,6%, vale a dire quasi il doppio del valore riscontrato (7,4%)».

Tra le persone in povertà reddituale assoluta, «circa la metà fa parte di un'economia domestica che non dispone di un patrimonio netto sufficiente per coprire tre mesi di minimo vitale sociale in caso di un'ipotetica assenza di reddito» si legge in una nota. E la categoria più colpita è quella rappresentata da «adulti soli con minori».

La povertà, tuttavia, colpisce tutti: anziani e giovani. Tra le pagine del «Rapporto sociale: statistica sulla povertà in Ticino» si legge anche che «considerando solamente il reddito, le categorie più

anziane sono quelle caratterizzate dai tassi di povertà reddituale assoluta e di persistenza in povertà più elevati» ma che considerando anche il patrimonio sono invece le classi più giovani a mostrare le percentuali più elevate di persone in povertà reddituale assoluta combinata a un'assenza di patrimonio netto».

In occasione della presentazione del Bilancio di genere, la Città di Mendrisio aveva già messo in luce quali fossero le fasce più vulnerabili della popolazione. Sulla base della fotografia della popolazione di Mendrisio scaturita dal Bilancio di genere, il Municipio aveva deciso tempestivamente di avviare uno studio sulla nuova povertà.

Desti anche grande preoccupazione la manovra di rientro del Consiglio di Stato, attualmente al vaglio della Commissione della gestione del Gran Consiglio. L'attuale preventivo del Consiglio di Stato, lo ricordiamo, propone 130 milioni di risparmi, con tagli ai sussidi di cassa malati che toccheranno migliaia di famiglie, diminuzioni dei contributi per gli enti del socio-sanitario intaccando - tra l'altro - il settore della presa a carico degli anziani, gli istituti per invalidi e i centri per minorenni con difficoltà.

Fatte queste premesse, chiediamo:

1. La Città riscontra fenomeni di nuova povertà?
2. A che punto è lo studio della Città sulla nuova povertà?
3. I prospettati tagli annunciati nel Preventivo 2024 del Cantone, che deve ancora essere discusso in Gran Consiglio, destano molta preoccupazione, anche perché c'è il rischio di significative ripercussioni finanziarie per la spesa sociale della Città. Come si prepara il Municipio a gestire la situazione della popolazione che presubilmente sarà maggiormente colpita dai tagli?
4. A dipendenza dall'esito della discussione sui Preventivi 2024 del Cantone, sulla base dei dati noti il Municipio può già stimare quante saranno le risorse che verranno a mancare nei settori colpiti dai tagli?
5. È possibile che i tagli previsti nel Preventivo del Cantone influiscano negativamente sulle prestazioni erogate?

Con stima.

Cristina Marazzi Savoldelli
Claudio Lucini
Claudia Crivelli Barella
Giampaolo Baragiola
Jacopo Scacchi